



COMUNE DI TURRI

Provincia Sud Sardegna

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N.60

OGGETTO: Nomina responsabile della Transizione Digitale

L'anno 2020, addì **ventuno**, del mese di **settembre**, alle ore **12:55** previa convocazione da parte del sindaco, nella sala delle riunioni della casa comunale, si è riunita la Giunta Comunale, nelle persone dei Signori:

Cognome e Nome	Carica	Presente	Assente
PICCHEDDA MARTINO	Sindaco	X	
ATZORI MARCO	Assessore		X
CASULA GIULIANA	Assessore	X	
ATZENI TIZIANA	Assessore	X	
		Totale Presenti:	3
		Totale Assenti:	1

Assume la presidenza il SINDACO DOTT. PICCHEDDA MARTINO

Assiste alla seduta il Segretario Comunale Dott. FULGHESU Fabio

Essendo legale il numero degli intervenuti il Dott. PICCHEDDA MARTINO nella sua qualità di Sindaco assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che il Codice dell'Amministrazione Digitale (CAD), di cui al D.Lgs. n. 82/2005, è stato di recente ampiamente modificato dal D.Lgs. n. 179/2016, attuativo dell'art. 1 della Legge 124 del 7 agosto 2015 di riforma della Pubblica Amministrazione (ed. Legge Madia), nonché dal D.Lgs. n. 217/2017;

Considerato che il processo di riforma, come avviato, pone in capo ad ogni Ente la necessità di garantire l'attuazione delle linee strategiche per la riorganizzazione e la digitalizzazione dell'Amministrazione, centralizzando in capo ad un ufficio unico il compito di accompagnare la transizione alla modalità operativa digitale e i conseguenti processi di riorganizzazione, con l'obiettivo generale di realizzare un'amministrazione digitale e aperta, dotata di servizi facilmente utilizzabili e di qualità, attraverso una maggiore efficienza ed economicità;

Visto l'art. 17 del D.Lgs. n. 82/2005 rubricato “rubricato “*Responsabile per la transizione digitale e difensore civico digitale*”, il quale prevede al comma 1 che “*Le pubbliche amministrazioni garantiscono l'attuazione delle linee strategiche per la riorganizzazione e la digitalizzazione dell'amministrazione definite dal Governo in coerenza con le Linee guida. A tal fine, ciascuna pubblica amministrazione affida a un unico ufficio dirigenziale generale, fermo restando il numero complessivo di tali uffici, la transizione alla modalità operativa digitale e i conseguenti processi di riorganizzazione finalizzati alla realizzazione di un'amministrazione digitale e aperta, di servizi facilmente utilizzabili e di qualità, attraverso una maggiore efficienza ed economicità*”;

Visti i successivi commi:

- 1-ter. dell'art. 17 del D.Lgs. n. 82/2005 che prevede “*Il responsabile dell'ufficio di cui al comma 1 è dotato di adeguate competenze tecnologiche, di informatica giuridica e manageriali e risponde, con riferimento ai compiti relativi alla transizione, alla modalità digitale direttamente all'organo di vertice politico*”;
- 1-sexies dell'art. 17 del D.Lgs. n. 82/2005 che prevede “*Nel rispetto della propria autonomia organizzativa, le pubbliche amministrazioni diverse dalle amministrazioni dello Stato individuano l'ufficio per il digitale di cui al comma 1 tra quelli di livello dirigenziale oppure, ove ne siano privi, individuano un responsabile per il digitale tra le proprie posizioni apicali. In assenza del vertice politico, il responsabile dell'ufficio per il digitale di cui al comma 1 risponde direttamente a quello amministrativo dell'ente*”;

Atteso che alla figura del “Responsabile della transizione digitale” cui sono attribuiti importanti compiti di coordinamento e di impulso ai processi di reingegnerizzazione dei servizi, quali in particolare:

- a) coordinamento strategico dello sviluppo dei sistemi informativi, di telecomunicazione e fonia, in modo da assicurare anche la coerenza con gli standard tecnici e organizzativi comuni;
- b) indirizzo e coordinamento dello sviluppo dei servizi, sia interni che esterni, forniti dai sistemi informativi di telecomunicazione e fonia dell'amministrazione;
- c) indirizzo, pianificazione, coordinamento e monitoraggio della sicurezza informatica relativamente ai dati, ai sistemi e alle infrastrutture anche in relazione al sistema pubblico di connettività, nel rispetto delle [regole tecniche](#) di cui all'articolo 51, comma 1;
- d) accesso dei soggetti disabili agli strumenti informatici e promozione dell'accessibilità anche in attuazione di quanto previsto dalla legge 9 gennaio 2004, n. 4;
- e) analisi periodica della coerenza tra l'organizzazione dell'amministrazione e l'utilizzo delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione, al fine di migliorare la soddisfazione dell'utenza e la qualità dei servizi nonché di ridurre i tempi e i costi dell'azione amministrativa;
- f) cooperazione alla revisione della riorganizzazione dell'amministrazione ai fini di cui alla lettera e);
- g) indirizzo, coordinamento e monitoraggio della pianificazione prevista per lo sviluppo e la gestione dei sistemi informativi di telecomunicazione e fonia;
- h) progettazione e coordinamento delle iniziative rilevanti ai fini di una più efficace erogazione di servizi in rete a soggetti giuridici mediante gli strumenti della cooperazione applicativa tra pubbliche amministrazioni, ivi inclusa la predisposizione e l'attuazione di accordi di servizio tra amministrazioni per la realizzazione e compartecipazione dei sistemi informativi cooperativi;
- i) promozione delle iniziative attinenti l'attuazione delle direttive impartite dal Presidente del Consiglio dei Ministri o dal Ministro delegato per l'innovazione e le tecnologie;
- j) pianificazione e coordinamento del processo di diffusione, all'interno dell'amministrazione, dei sistemi di identità e domicilio digitale, posta elettronica, protocollo informatico, firma digitale o firma elettronica qualificata e mandato informatico, e delle norme in materia di accessibilità e fruibilità nonché del processo di integrazione e interoperabilità tra i sistemi e servizi dell'amministrazione e quello di cui all'articolo 64-bis;

j-bis) pianificazione e coordinamento degli acquisti di soluzioni e sistemi informatici, telematici e di telecomunicazione al fine di garantirne la compatibilità con gli obiettivi di attuazione dell'agenda digitale e, in particolare, con quelli stabiliti nel piano triennale di cui all'articolo 16, comma 1, lettera b);

Vista la circolare del Ministro della Pubblica Amministrazione n. 3 del 1° ottobre 2018 nella quale si richiamavano le Pubbliche Amministrazioni a provvedere, con ogni opportuna urgenza, alla individuazione del Responsabile per la Transizione al Digitale ai fini della trasformazione digitale dell'amministrazione e del pieno adempimento delle norme in materia di innovazione;

Richiamata la delibera della Giunta comunale n. 70 del 28.06.2018 con la quale:

- si rinviava l'individuazione, ai sensi dell'art. 17 del D.Lgs. 82/2005 (CAD) del Responsabile della Transizione Digitale e del Difensore Civico per il Digitale, in quanto nessuna unità presente presso l'Ente ha quelle doverose e necessarie competenze tecnologiche, di informatica giuridica e manageriali, come richieste dal sopracitato CAD;
- si provvederà nell'immediato a valutare la possibilità di procedere ad una gestione associata del servizio e dell'ufficio ai sensi dell'art. 17, comma 1-septies del D.Lgs. 82/2005, come modificato dall'art. 17 del D.Lgs. n. 217/2017;

Rilevato che la figura del Difensore Civico per il Digitale, prevista in precedenza presso ogni amministrazione, assume oggi la funzione di difensore unico a livello nazionale e, pertanto, l'Ufficio del Difensore civico è istituito presso AgID, dando attuazione alle disposizioni dell'articolo 17, comma 1-quater del D.Lgs. 82/2005, come modificato dall'art. 31, comma 1, lettera d), legge n. 120 del 2020;

Dato atto che non si è attivata, attraverso l'Unione di Comuni Marmilla, cui aderisce il Comune di Turri, la gestione associata del servizio e dell'ufficio ai sensi dell'art. 17, comma 1-septies del D.Lgs. 82/2005, come modificato dall'art. 17 del D.Lgs. n. 217/2017;

Tenuto conto dell'attuale assetto organizzativo dell'Ente e della peculiarità della funzione che riveste il Responsabile della Transizione al Digitale, quale figura trasversale a tutta l'organizzazione;

Rilevato che il Comune di Turri non dispone nel proprio organico di dipendenti dotati di comprovate competenze tecnologiche nei settori dell'informatica giuridica e manageriali, come richieste dall'art. 17, comma 1-ter, del D.Lgs. 82/2005, cui affidare i conseguenti processi di riorganizzazione, finalizzati alla realizzazione di un'amministrazione digitale e aperta, di servizi facilmente utilizzabili e di qualità, attraverso una maggiore efficienza ed economicità;

Ritenuto di dover comunque individuare l'unità organizzativa cui attribuire i compiti di cui all'art. 17, comma 1, del D.Lgs. n. 82/2005 e s.m.i.;

Visti:

- il Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali, approvato con D.Lgs. n. 267/2000 e ss.mm.ii;
- lo Statuto Comunale;

Acquisito il parere favorevole, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267/2000, del Segretario comunale in ordine alla regolarità tecnica;

Dato atto che il parere di regolarità contabile, ai sensi dell'art.49, comma1, del D.Lgs. 267/2000, non è stato espresso dal Responsabile del servizio finanziario, in quanto il presente atto non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico finanziario sul patrimonio dell'Ente;

Con voti favorevoli unanimi, resi nei modi e forme di legge;

DELIBERA

Di recepire la premessa come parte integrante e sostanziale del presente atto;

Di dare atto che il Comune di Turri non dispone nel proprio organico di dipendenti dotati di adeguate competenze tecnologiche nei settori dell'informatica giuridica e manageriali, come richieste dall'art. 17 del D.Lgs. n. 82/2005 e s.m.i., cui affidare i conseguenti processi di riorganizzazione, finalizzati alla realizzazione di

un'amministrazione digitale e aperta, di servizi facilmente utilizzabili e di qualità, attraverso una maggiore efficienza ed economicità;

Di individuare, ai sensi dell'art. 17 del D.Lgs. n. 82/2005 e s.m.i., il referente comunale Responsabile della transizione digitale, geom Sandro Schirru, Responsabile dell'area Tecnica dell'Ente, e quale soggetto vicario, che opererà in caso di sua assenza o impedimento il dott. Daniele Lai, Responsabile dell'area Amministrativa-Finanziaria che potranno eventualmente avvalersi del supporto esterno di operatori economici specializzati in possesso di comprovate competenze tecnologiche al verificarsi di evenienze/situazioni alle quali non si sia in grado di far fronte con una gestione interna.

Di trasmettere il presente atto a tutti gli uffici comunali;

Di pubblicare il presente atto all'Albo pretorio on line e nell'apposita sezione "Amministrazione Trasparente" del sito istituzionale dell'Ente;

Di incaricare il Responsabile della transizione digitale all'inserimento dei dati sull'indice delle P.A;

Con separata votazione favorevole unanime, resa nei modi e forme di legge;

DELIBERA

Di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000, stante l'urgenza di provvedere in merito data dalla imminente scadenza del termine per la nomina della figura in oggetto.

Letto, confermato e sottoscritto.

IL SINDACO

FIRMATO DIGITALMENTE

PICCHEDDA MARTINO

IL SEGRETARIO COMUNALE

FIRMATO DIGITALMENTE

FULGHESU Fabio